



ALTO ADIGE

Scrittura, città e territorio

Il progetto di ricerca per la storia regionale con l'Archivio storico del Comune di Bolzano e con il patto di adozione del dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Bolzano. L'impegno organizzato per un periodo triennale, a partire dal 16, presso l'archivio monoposto

scritto. I Periodi 30, un sermone del 1600, la "Scrittura Città Termini". La discussione sarà incentrata sul ruolo della diffusione della scrittura in un'area montana e rurale. Insieme a un'indagine di campo, diversi posanno essere illustrati in forme diverse della diffusione della scrittura. In

questo contesto si tenterà di comprendere quali elementi di scrittura, come la scrittura "minore", siano un'immagine storica della "letteratura" e della "cultura".

si identifichi tracce, strutture e rapporti, inoltre, l'indagine di ricerca si svolgerà in un'ottica di "città e territorio". Gli incontri multidisciplinari e interdisciplinari saranno organizzati in un'ottica di "città e territorio".

NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEGLI ANTICHI TESSORI CULTURALI

Incunaboli nella rete di internet

Oltre 11 mila prototipi volanti, tra i quali anche 35 rarissimi incunaboli, conservati nella Biblioteca Provinciale del Duomo di Bolzano sono stati catalogati elettronicamente on-line. A partire da questo lavoro complesso, ma allo stesso tempo decisamente affascinante, è stata la ricerca in campo di un gruppo di lavoro che ha coinvolto il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacramentino della Biblioteca Storica Francesco De Sanctis e il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Bolzano. Il progetto, che si propone di inventariare e rendere accessibili le biblioteche di conventi, parrocchie, case private e archivi ecclesiastici, è stato realizzato da un gruppo di lavoro che ha coinvolto il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacramentino, l'Archivio Storico del Duomo di Bolzano e il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Bolzano.



F. Romeo, *Incunaboli e il destino del progetto di catalogazione delle biblioteche storiche, a cura di Francesco De Sanctis, Università Cattolica del Sacramentino*

Presentato a Bolzano un nuovo tappa del vostro progetto di censimento di volanti e libri del secolo passati ospitati in parrocchie, conventi e castelli

partire degli anni '50, le parrocchie hanno cominciato ad essere accorpate e riorganizzate in un unico ente, che è stato denominato "Archivio Storico".

Ma, guardando più da vicino questo un piccolo gruppo di lavoro al centro del nostro progetto, si può dire che il lavoro è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".

Il censimento delle biblioteche storiche

Nel 1997 la Fondazione Casa di Linguaggio di Bolzano ha avviato - sotto il nome di *Il censimento delle biblioteche storiche* - un censimento di tutte le biblioteche storiche presenti nel territorio di Bolzano.

Il catalogo online attualmente è ospitato nel sito della biblioteca dell'Università di Bolzano

lavoro di inventario, sotto la direzione scientifica di Roberto Kuttler, il progetto della Fondazione Casa di Linguaggio ha raccolto fino al settembre 2004 quasi un centinaio di dati sulle biblioteche storiche della città di Bolzano.

La Biblioteca della parrocchia di Bolzano - con 11.527 titoli - è la più grande biblioteca storica di Bolzano. Il suo patrimonio è stato inventariato e catalogato nel 1997.

Il lavoro di inventario e catalogazione è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".

Il lavoro di inventario e catalogazione è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".

Il lavoro di inventario e catalogazione è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".

Il lavoro di inventario e catalogazione è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".

Il lavoro di inventario e catalogazione è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".

Il lavoro di inventario e catalogazione è stato svolto in un'ottica di "città e territorio".